

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "M. Bartolo" _ PACHINO
ITIS (Elettronica ed Elettrotecnica, Meccanica, Meccatronica ed Energia, Trasporti e Logistica)
Sede centrale: via A. Moro sn - 96018 Pachino (SR)
Sede staccata: via Fiume - 96018 Pachino (SR)

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE V SEZ. A/D

STORIA

DOCENTE: prof.ssa Leonarda Migliore

Quadro orario: 2 ore settimanali

1. FINALITA'

Risultati di apprendimento tesi a sviluppare il profilo educativo culturale e professionale:

- agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare i fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Profilo generale della classe

La classe si compone in totale di 21 studenti: 2 studentesse e 19 studenti, facenti parte sia dell'indirizzo meccanico che elettrotecnico in quanto i due indirizzi, per quanto concerne gli insegnamenti di lingua e letteratura italiana e storia, frequentano insieme le lezioni.

La classe si presenta eterogenea per provenienza socio-culturale, interessi e comportamento.

La conoscenza del gruppo classe da parte dell'insegnante è avvenuta nel mese di ottobre, i primi giorni sono stati utilizzati per conoscere gli studenti e rilevare le conoscenze pregresse degli stessi anche mediante la somministrazione di prove di ingresso. È emerso che la maggior parte dimostra di possedere conoscenze lacunose e di non avere sviluppato un proprio metodo di studio inoltre la maggior parte si dimostra del tutto disinteressata alla disciplina. I ragazzi non hanno un quadro chiaro né della scansione temporale degli eventi né tantomeno della storia delle idee che ha interessato i grandi periodi storico culturali italiani; si muovono in maniera disorientata in quanto non possiedono le giuste coordinate spazio temporali. Difficoltà si registrano inoltre nell'articolare correttamente il pensiero, sia in forma scritta che orale, taluni mostrano un vivo attaccamento alle forme dialettali che rende la lingua italiana quasi una diretta traduzione della prima, il vocabolario è ristretto e mostrano difficoltà a decodificare il linguaggio specifico della disciplina, le difficoltà aumentano in quanto non si pongono in atteggiamento di ascolto. Si rende necessario un rinforzo continuo e saranno pertanto predisposte, in modo specifico per questi alunni, azioni di ripasso e / o rinforzo anche mediante l'uso di schemi, mappe concettuali e materiale semplificato.

Il primo periodo di lezioni è stato inoltre interessato a recuperare le conoscenze pregresse e le parti di programma non svolte lo scorso anno scolastico per far sì che la scansione logica degli argomenti divenisse più semplice da articolare e soprattutto comprensibile.

Il lavoro dell'insegnante si è rivelato particolarmente difficoltoso a causa del totale disinteresse nei confronti della materia, durante le lezioni gli alunni non portano il materiale scolastico, gli stessi hanno dichiarato di non aver acquistato il libro di testo in quanto si tratta di una spesa insostenibile per le famiglie. L'insegnante ha cercato di sopperire a tale mancanza proponendo la realizzazione di classi virtuali o l'invio tramite e-mail degli argomenti ma con scarso successo, le stesse fotocopie che sono state fornite sono andate perdute o non tutti hanno provveduto a reperire il materiale. Spesso per cercare di dotare tutti degli argomenti oggetto della lezione si è provveduto alla dettatura o all'inserimento di dispense all'interno del registro elettronico.

Il livello di partecipazione è carente, è tuttavia presente uno sparuto gruppo di studenti che mostra una certa predisposizione all'ascolto ma viene danneggiato dagli elementi più esuberanti che rallentano il regolare svolgimento delle lezioni.

Gli alunni infatti, mostrano un atteggiamento passivo, privi di curiosità cognitiva, ed affrontano con disinteresse ogni attività loro proposta. All'interno del gruppo classe le relazioni fra i compagni sono positive, anche se, a volte si creano conflitti legati soprattutto ai momenti ricreativi.

Inoltre l'atteggiamento superficiale degli alunni mette in evidenza che non hanno cognizione che dovranno affrontare l'esame di stato conclusivo.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Competenze disciplinari del Biennio	Asse culturale storico-sociale
Obiettivi disciplinari di competenza della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti disciplinari	<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti 2. Leggere, comprendere ed interpretare i fatti storici 3. Effettuare ricerche di carattere storico e realizzare testi

4. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali dei riferimenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella storia del '900 le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità • Analizzare problematiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Processi di trasformazione tra la fine del sec XIX e il sec XXI in Italia, in Europa e nel mondo • Aspetti caratterizzanti la storia del '900: industrializzazione e

<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. 	<p>significative del periodo considerato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionale • Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale • Analizzare l'evoluzione di campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento • Analizzare l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali 	<p>società post-industriale; stato sociale e sua crisi; globalizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Innovazioni scientifiche e tecnologiche • Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con l'evoluzione dei settori produttivi • Territorio come fonte storica • Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica • Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea • Carte internazionali dei diritti • Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali
---	--	--

5. CONTENUTI

Scansione	Moduli	Obiettivi	Competenze
Ottobre	<p><i>Il Risorgimento (modulo di raccordo)</i></p> <p>Dal Congresso di Vienna alle guerre d'indipendenza</p> <p>Problemi dell'Italia Unita</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire gli avvenimenti principali che hanno portato all'unità nazionale - Comprendere che il processo di unificazione è stato lungo ed insidioso, riconoscerne la specificità 	<p>Individuare le ragioni che portarono ai moti di protesta prima e alle guerre di indipendenza poi</p> <p>Cogliere il valore della Carta costituzionale quale garante dei diritti civili e personali dei cittadini</p>
Novembre/ Dicembre	<p><i>La dissoluzione dell'ordine europeo</i></p> <p>L'Italia nell'età giolittiana</p> <p>La prima guerra mondiale</p> <p>Le rivoluzioni russe</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Capire che l'organizzazione dei partiti di massa è alla base della storia del XX secolo - Percepire la complessità e le varietà degli interessi politico economici che sono alla radice della Prima guerra mondiale - Conoscere le conseguenze devastanti della guerra sulla società - Comprendere le cause della rivoluzione russa. 	<p>Cogliere i caratteri distintivi del liberalismo di Giolitti rispetto alla tradizione ottocentesca italiana</p> <p>Ricostruire le fasi del rinnovato impegno dell'Italia in campo coloniale</p> <p>Individuare le ragioni della formazione di due ampie alleanze contrapposte</p> <p>Ripercorrere le principali vicende militari delle prima guerra mondiale</p> <p>Ripercorrere le vicende rivoluzionarie del 1917 fino all'affermazione</p>

			dell'egemonia bolscevica
Gennaio	<p><i>Fra le due guerre</i></p> <p>Il primo dopoguerra e il fascismo in Italia</p> <p>La crisi del '29 e il New Deal</p> <p>Il nazismo e il fascismo degli anni '30</p> <p>Lo stalinismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le relazioni tra i fenomeni economici, sociali, politici e culturali della prima metà del '900 - Enuclcare gli elementi costitutivi dei regimi totalitari e individuare le caratteristiche comuni tra fascismo, stalinismo, nazismo, franchismo. - Analizzare gli effetti della dittatura sulla società - Conoscere le caratteristiche dei regimi democratici 	<p>Individuare le cause dell'instabilità politica del dopoguerra in Italia</p> <p>Analizzare gli atti legislativi attraverso i quali Mussolini procedette alla costruzione del regime</p> <p>Passare in rassegna le ripercussioni della crisi economica sullo scenario europeo</p> <p>Delineare i caratteri che fecero del nazismo un regime totalitario compiuto</p> <p>Cogliere i caratteri distintivi del totalitarismo sovietico e le sue affinità con altre esperienze totalitarie</p>
Febbraio/Marzo	<p><i>La seconda guerra mondiale</i></p> <p>Dalla guerra di Spagna al conflitto europeo</p> <p>La guerra planetaria e la Resistenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Afferrare il volto mondiale del secondo conflitto in tutti i suoi aspetti - Riflettere sull'importanza e sul significato della Resistenza come fenomeno europeo - Riflettere sulla persecuzione degli ebrei nella storia e sul loro 	<p>Ricostruire vicende ed esiti della guerra di Spagna e i suoi riflessi sulla situazione europea</p> <p>Esaminare le ragioni che fanno della Resistenza italiana un'esperienza decisiva per la vita politica del paese</p>

		sterminio durante la Seconda guerra mondiale	
Aprile	<i>Il mondo del dopoguerra</i> Dalla guerra fredda alla coesistenza pacifica I trenta gloriosi e la crisi degli anni settanta L'Italia repubblicana La decolonizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare le relazioni tra i fenomeni economici, sociali, politici e culturali della seconda metà del '900 - Conoscere gli aspetti principali dello sviluppo tecnologico del Novecento e comprenderne l'effetto sulla società - Rilevare le tappe del fenomeno di decolonizzazione e afferrarne le conseguenze - Individuare le caratteristiche principali del blocco occidentale e di quello orientale sottolineando differenze e analogie - Comprendere le cause del crollo del comunismo 	<p>Analizzare il quadro geopolitico del secondo dopoguerra e il delinearsi di un ordine mondiale bipolare</p> <p>Ricostruire i fattori della crescita economica dell'occidente a partire dal secondo dopoguerra</p> <p>Analizzare i differenti esiti del processo di decolonizzazione</p>
Maggio	<i>L'età della globalizzazione</i> La fine del bipolarismo La globalizzazione L'Unione europea	<ul style="list-style-type: none"> - Afferrare i cambiamenti sostanziali operati dalla globalizzazione 	<p>Analizzare i motivi di fondo della crisi dell'Unione Sovietica e gli sviluppi innescati dal tentativo</p>

		<p>sulla società contemporanea</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i principali flussi migratori e comprenderne le conseguenze positive - Analizzare le cause dei conflitti scoppiati nel mondo dopo il 1989 - Imparare a difendere l'ambiente dai pericoli che lo minacciano 	<p>riformatore di Gorbacev</p> <p>Ricostruire le tappe del processo di unificazione europea</p>
--	--	---	---

6. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

- ✓ Studio domestico
- ✓ Elaborazione di schemi e sintesi
- ✓ Lettura delle fonti
- ✓ Ricerca di informazioni e approfondimento
- ✓ Riflessione sui temi proposti

7. METODOLOGIE

- ✓ Lezione dialogata
- ✓ Metodo induttivo
- ✓ Metodo olistico
- ✓ Cooperative learning
- ✓ Brainstorming
- ✓ Flipped classroom
- ✓ Debate
- ✓ Pear to pear

8. STRUMENTI

- ✓ Testo in adozione
- ✓ Testi e brani forniti dal docente

- ✓ LIM
- ✓ Computer
- ✓ Risorse web

9. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Prove scritte: test semistrutturati, testi argomentativi</p> <p>Prove orali: interrogazioni, osservazione sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, ecc. ecc.)</p>	<p>Verifiche previste</p> <p>I quadrimestre: due verifiche sommative orali una verifica formativa scritta</p> <p>II quadrimestre (gennaio/febbraio): una verifica sommativa orale una verifica formativa scritta</p> <p>Periodo marzo, aprile, maggio: una verifica formativa scritta due verifiche sommative orali</p>
MODALITA' DI RECUPERO	MODALITA' DI APPROFONDIMENTO
<p>Recupero curricolare.</p> <p>Per le ore di recupero, in coerenza col PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ riproposizione di contenuti in forma diversificata ○ attività guidata a crescente livello di difficoltà ○ esercitazioni in gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Ricerche guidate, letture di fonti ○ Impulso allo spirito critico e alla creatività ○ Esercitazioni

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

- ✓ Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedura
- ✓ Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione
- ✓ Valutazione come impulso allo sviluppo della personalità (valutazione formativa)
- ✓ Valutazione come confronto tra i risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (Valutazione sommativa)
- ✓ Valutazione come misurazione della distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa)
- ✓ Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa)

11. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. Imparare ad imparare, dotarsi di un proprio metodo di studio per sviluppare l'apprendimento permanente

2. Progettare, composizione argomentativa

3. Risolvere problemi, ermeneutica testuale

4. Individuare collegamenti e relazioni, trattazione espositiva

5. Acquisire e interpretare l'informazione, attenzione in classe, rielaborazione domestica

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. Comunicare, esposizione di argomenti, formulazione di domande e risposte pertinenti

7. Collaborare e partecipare, intervento fattivo e frequente nel dialogo educativo, scambio delle opinioni.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SE

8. *agire in modo autonomo e responsabile*, esecuzione del lavoro richiesto

Siracusa, li 26/11/2018

Prof. Leonarda Migliore